

Terra di Liguria

Notiziario della Confederazione Italiana Agricoltori

CIA Liguria

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
www.cialiguria.com

Poste Italiane S.p.A. - Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 comma 1, CNS/CBPA-NO/GE

APRILE 2014 - ANNO XX n° 4

SOMMARIO

Tutto sul calcolo della TASI e altre imposte sugli immobili	pag. 3
Gli importi dei trattamenti delle indennità di disoccupazione	pag. 4
Un anno di "Agrinsieme"	pag. 5
L'assemblea regionale di Turismo Verde	pag. 8
Conclusi i Corsi per "Fattorie Didattiche"	pag. 9
Dalle Province	pag. 12-15

DINO SCANAVINO NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE

Dino Scanavino è il nuovo presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori. Lo ha eletto, all'unanimità, la VI Assemblea che ha anche eletto tre nuovi vicepresidenti: Cinzia Pagni (vicario), Antonio Dosi e Alessandro Mastrocinque. L'Assemblea ha anche eletto la nuova Direzione nazionale e la nuova Giunta confederale.

Dino Scanavino, che succede a Giuseppe Politi che ha ricoperto l'incarico di presidente per dieci anni, ha 53 anni ed è sposato con una figlia. È un imprenditore vitivinicolo e vivaistico di Calamandran, nell'Astigiano.

Già vicepresidente nazionale dal 2010, nonché presidente della Cia di Asti dal 2002, sarà alla guida della Confederazione per i prossimi quattro anni e rappresenta il passaggio finale da una governance mista composta da agricoltori e funzionari confederali a una tutta di agricoltori, come sancito dal nuovo Statuto.

«Oggi l'agricoltura - ha detto il neo-presidente - è un settore fondamentale: non solo è letteralmente la 'dispensa' dell'Italia, ma rappresenta una risorsa strategica per la ripresa dell'economia. Anche con la crisi, infatti, l'agricoltura sta garantendo occupazione e produttività, spesso in controtendenza rispetto all'andamento generale».

In questo senso la scelta di

segue a pag 5>

Dai coltivatori della CIA un appello alla politica:

liberateci dalla burocrazia!

Lo hanno richiesto a gran voce, con toni pacati ma assolutamente fermi, gli oltre 200 agricoltori che venerdì 7, nella sala della CCIAA di Imperia, hanno risposto all'appello della Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria, che ha avviato una vera e propria campagna contro la burocrazia.

"Non vogliamo il liberi tutti - ha affermato Stefano Roggerone, Presidente della CIA di Imperia e Vice Presidente regionale - ma procedure semplici, davvero utili allo scopo che si prefiggono, possibilmente facili da assolvere, evitando inutili doppioni.

Il caso emblematico è quello dei "registri telematici di carico e scarico dell'olio", "dobbiamo fornire dati che sono facilmente re-



Il nuovo Presidente Nazionale della Cia, Dino Scanavino

cuperabili dalle annotazioni che già fanno i frantoiani,- prosegue Roggerone - e non si capisce per quale motivo dovremmo fare

un'altra registrazione, addirittura per ogni litro d'olio che vendiamo. Le registrazioni ci sono già! si utilizzino quelle! E soprattutto, si effettuino i controlli dove servo-

LA SCOSSA

I provvedimenti annunciati dal Governo sono estremamente interessanti e, almeno a mio parere, orientati nella giusta direzione - privilegiare il lavoro e recuperare le risorse dalla rendita - per provare a ridare un po' di ossigeno ai consumi.

Se a questa "scossa" seguiranno provvedimenti più strutturati, come quelli inerenti la semplificazione burocratica - in particolare in materia di lavoro - e una politica economica un poco più lungimirante, capace di valorizzare i nostri punti di forza, magari utilizzando al meglio le opportunità del prossimo periodo di programmazione comunitaria, si potrà parlare davvero di "volta buona" slogan tanto caro al Premier. Se devo evidenziare un limite, mi pare che - spero di essere smentito - il tema di come si dà fiato al sistema delle piccole e piccolissime imprese, prevalentemente a conduzione familiare, che sono - nel bene e nel male - la struttura portante della nostra economia, fino ad oggi, sia assente dalle proposte del Governo. Certo il taglio dell'IRAP, è segnale gradito, ma scarsamente incidente su questa tipologia di imprese, che abbisogna di risorse ma, ancor più, di semplificazione, di "liberare tempo" dalle scartoffie per dedicarsi

- ad esempio - all'aggiornamento professionale, strumento indispensabile per produrre qualità e innovazione condizione imprescindibile per dare futuro al nostro sistema produttivo e stare sui mercati. Il primo impatto - quello comunicativo - è stato sicuramente efficace, ora vediamo se i contenuti delle norme, rammentiamoci che sono quelle che valgono, confermeranno le promesse.

I.M.

L'angolo dell'umorismo



< continua da pag 1 (Dino Scanavino nuovo presidente...)

individuare agricoltura e cibo tra i settori chiave per il rilancio, com'è indicato nel 'Job Act' del premier Renzi, è un buon inizio. Ora più che mai è necessario un nuovo progetto di politica agricola e agroalimentare nazionale, per dare prospettive e futuro alle imprese in termini di occupazione, valorizzazione e sviluppo».

«Bisogna arrivare preparati per cogliere appieno i nuovi appuntamenti che ci attendono, a partire dall'applicazione della nuova Pac e dall'Expo 2015. La parola d'ordine -ha aggiunto- deve essere sempre semplificare e Agrinsieme ne è un esempio, poiché nasce dalla scelta di lavorare uniti, rompendo le logiche della frammentazione». Nella sua relazione all'Assemblea, il presidente uscente Politi ha lanciato un appello al governo affinché apra subito una nuova stagione anche per l'agricoltura e l'agroalimentare. «Abbiamo alle spalle - ha rilevato - un periodo pieno di difficoltà e di problemi, di emergenze e di trasformazioni che hanno fatto sentire i loro pesanti effetti sulle imprese. Abbiamo di fronte un periodo nel quale predominano le incertezze e che è sempre più segnato da crescenti pressioni concorrenziali. Da qui l'esigenza di cambiare e in maniera radicale. Riaccendiamo i riflettori sull'agricoltura e l'agroalimentare per segnare finalmente la svolta».

< continua da pag 1 (Dai coltivatori della CIA...)

no davvero.»

Alla introduzione sono seguite alcune comunicazioni tecniche che hanno completato l'illustrazione, ed a queste un vivace dibattito che ha rimarcato la necessità impellente di intervenire sulle principali criticità, riferite ad adempimenti in materia di ambiente, prevenzione incendi, fiscalità.

Nel dibattito ha preso la parola anche l'Assessore regionale all'agricoltura Barbagallo che ha segnalato la fatica di tradurre in atti la volontà politica di semplificare, frutto di un quadro legislativo stratificato e di una pubblica amministrazione, a volte, inefficace nel tradurre in prassi anche norme esistenti.

Il presidente regionale della CIA - Aldo Alberto - nel raccogliere le tante sollecitazioni, ha ribadito l'impegno della Confederazione su questi temi, segnalando anche le iniziative intraprese dal Presidente nazionale Scanavino, che nel prossimo incontro con il neo Ministro Martina, porrà all'attenzione la necessità di un provvedimento di sospensione dell'entrata in vigore di alcune norme.

«Si tratta di un primo segnale che deve rafforzare l'azione da compiere presso il Parlamento, - ha proseguito Alberto - chiamato nelle prossime settimane, a discutere provvedimenti che possono contenere norme di semplificazione di grande interesse per le imprese agricole. La CIA è fortemente impegnata e con lei AGRINSIEME - strumento di raccordo della maggioranza del mondo agricolo - nell'operare affinché sia colta l'occasione. A tal proposito l'Odg proposto ed approvato dall'Assemblea, rappresenta la piattaforma contenete le nostre precise richieste.

Inverremo a tutti i Parlamentari Liguri ed alle forze politiche le nostre richieste chiedendo un impegno preciso a presentare emendamenti che risolvano le questioni poste.

L'impegno concreto ed il risultato conseguito, sono per la CIA l'unico criterio di valutazione dell'azione delle forze politiche e degli eletti - ha concluso Alberto - non conosciamo altro modo per rafforzare il rapporto fra cittadini e istituzioni.»

CREDITO AGRARIO

Soluzioni di finanziamento per gli imprenditori agricoli

Il Gruppo Carige è l'alleato naturale degli imprenditori e degli allevatori nella pianificazione dei migliori strumenti finanziari a supporto dello sviluppo aziendale.

Per maggiori informazioni potete rivolgervi alle filiali del nostro Gruppo o visitare il sito internet www.gruppocarige.it



Un porto sicuro nella vostra città.

 GRUPPO
BANCA CARIGE

TUTTO SUL CALCOLO E ALIQUOTE PER LA TASI, TARI, IMU CHE COMPONGONO LA NUOVA IUC.

Iuc, Tari, Tasi e Imu sono le nuove tasse sulla casa entrate in vigore dal 1 gennaio 2014 grazie alla legge di stabilità 2014. Ma alla luce delle nuove aliquote per la Tasi, facciamo il punto sul calcolo e sulle scadenze. Ecco una mini guida.

Iuc, Tari, Tasi, Imu: le nuove tasse sulla casa

La IUC, acronimo di Imposta Unica comunale, è stata introdotta dalla legge di stabilità 2014 e sostituisce da quest'anno l'IMU, l'imposta municipale propria introdotta dal decreto legge n. 201 del 2011 convertito in legge n. 214 del 2011, anche conosciuto come "decreto salva Italia". La IUC si compone di Tasi, la tassa sui servizi comunali, la vecchia IMU e la Tari, la tassa rifiuti.

Imu prima casa non dovuta

Per quanto riguarda l'IMU, da quest'anno non si applicherà sulla prima casa e sulle relative pertinenze, a patto che non si tratti di immobili di lusso e di pregio, quindi quelle classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Si pagherà sui terreni agricoli in quei Comuni considerati non svantaggiati dalla Legge. Ci sarà una distinzione nel calcolo dell'imposta tra terreni agricoli di proprietà e condotti da coltivatori diretti (i quali potranno beneficiare di una agevolazione sul calcolo dell'imposta) e i terreni agricoli dati in affitto dal proprietario (non beneficerà di nessuna agevolazione).

Tari tassa rifiuti: calcolo, riduzioni, esenzioni

Per quanto invece riguarda la Tari, la tassa rifiuti andrà a sostituire la vecchia Tarsu e la Tares, introdotta dal "decreto salva Italia". Il calcolo Tari andrà eseguito considerando come superficie imponibile quella calpestabile all'80%. Esenzioni Tari o riduzioni dovranno essere stabilite solo dai comuni con rispettivi regolamenti.

Tasi, calcolo e aliquote

Per la Tasi invece, la tassa sui servizi indivisibili comunali, il governo ha appena approvato le aliquote che possono essere aumentate anche fino allo 0,8 per mille (aliquota base 2,5 per mille), al fine di finanziare le detrazioni Tasi 2014 che sempre i comuni singolarmente possono decidere con gli appositi regolamenti comunali. Tali detrazioni Tasi possono essere previste, ad esempio, per l'abitazione principale o per le famiglie con redditi bassi che vivono in condizioni di disagio. La Tasi non si pagherà sui terreni agricoli mentre si pagherà l'uno per mille sui fabbricati rurali strumentali all'attività (magazzini, agriturismi).

SCAM
NUTRIZIONE VEGETALE

CONCIMI ORGANO-MINERALI
concimazione efficiente e naturale
CONCIMI ORGANICI E AMMENDANTI
ripristino e mantenimento della fertilità biologica
INTEGRATORI NUTRIZIONALI
completa ed equilibrata nutrizione



IL PRIMO CONCIME ORGANO-MINERALE

In ogni granulo di concime organo-minerale SCAM, grazie alle speciali sostanze organiche impiegate (torba umificata, sostanze proteiche e aminoacide) e al particolare processo produttivo (prodotto per reazione naturale), si ha la massima assimilabilità con un graduale rilascio biologico e protezione dei nutritivi minerali (macro e microelementi) la fitostimolazione radicale con regolazione del metabolismo vegeto-produttivo.

SCAM spa – Strada Bellaria 164 – 41126 Modena
Tel. 059-586511 – Fax 059-460133 – Fax uff. Comm.le. 059-460044
www.scam.it – e-mail: info@scam.it

L'AGENDA FISCALE

lunedì 28 aprile

- IVA- INTRASTAT - invio telematico elenchi riepilogativi acquisti e cessioni intracomunitarie beni/servizi; per contribuenti mensili per operazioni effettuate a marzo 2014 e per contribuenti trimestrali per operazioni effettuate nel 1° trimestre 2014

mercoledì 30 gennaio

- REGISTRO - registrazione e pagamento imposta (non dovuta per opzione cedolare secca) su contratti locazione decorrenti dal 1° aprile
- IVA - COMUNICAZIONE BLACK LIST - comunicazione telematica operazioni con soggetti avente sede/residenza/domicilio in paesi a fiscalità privilegiata effettuate e dicembre 2013 per soggetti con obbligo dichiarazione mensile e di operazioni effettuate nel 4° trim.2013 per soggetti con obbligo di dichiarazione trimestrale.

giovedì 15 maggio

- IVA - emissione e registrazione fatture differite per cessione di beni consegnati/spediti ad aprile 2014
- IVA - registrazione fatture con diritto alla detrazione nel mese di aprile 2014
- IVA - annotazione, anche cumulativa, nel registro corrispettivi di scontrini/ricevute fiscali emessi ad aprile 2014

venerdì 16 maggio

- IVA mensile - liquidazione e versamento dell'imposta di aprile 2014
- IRPEF - sostituti d'imposta - versamento ritenute d'acconto operate ad aprile 2014

CON IL CALCOLO CONTRIBUTIVO LE DONNE ANTICIPANO LA PENSIONE

Fino al 31 dicembre 2015, le donne che scelgono la pensione calcolata con il sistema contributivo, possono accedere al trattamento pensionistico con 35 anni di contributi e 57 anni e 3 mesi di età se dipendenti, o 58 anni e 3 mesi se autonome. Le lavoratrici che intendono avvalersi

di questa possibilità, devono però considerare, che avranno una penalizzazione sull'importo di pensione.

La disciplina si applica alle pensioni con decorrenza entro il 31.12.2015 pertanto, essendo valida per tali fattispecie, l'applicazione della "finestra mobile", che posticipa la decorrenza della pensione rispetto

alla data di raggiungimento dei requisiti, quest'ultimi devono essere raggiunti entro il 30 novembre 2014 per le lavoratrici dipendenti del settore pubblico e privato ed entro il 31 maggio 2014 per le autonome.

IMPORTI MASSIMI DEI TRATTAMENTI DI INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE ASPI E MINI ASPI E ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI RELATIVI ALL'ANNO 2014

L'importo massimo mensile delle indennità di disoccupazione ASpl e Mini-ASpl, è pari, per il 2014, ad euro **1.165,58**. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 7, della legge n. 92/2012, la retribuzione da prendere a riferimento per il calcolo delle prestazioni in argomento, è pari, per il 2014, ad euro 1.192,98.

L'importo mensile dell'assegno spettante ai lavoratori che svolgono attività socialmente utili è pari, dal 1° gennaio 2014, ad euro **578,98**.

Sabato 10 Maggio
"INAC IN PIAZZA PER TE"
Il patronato INAC torna nelle piazze italiane

Il Patronato, promosso dalla Cia, scenderà nelle principali piazze di tutti i capoluoghi di provincia italiani. Nei gazebo informativi si potrà incontrare personale specializzato che offrirà consulenze gratuite e informazioni sui servizi offerti dal patronato Inac-Cia.

Una manifestazione "Inac in piazza per

te", giunta alla sua 8ª edizione, che nasce con il preciso scopo di riaffermare il ruolo del patronato e soprattutto per incontrare le persone comuni, offrendo loro informazioni utili e spiegando le ultime novità su temi importanti come: pensioni, assistenza previdenziale, infortunistica, regolarizzazioni stranieri e norme per lavoratori domestici.

Tema principale dell'iniziativa 2014 riguarderà i nuovi ammortizzatori sociali:

ASPI e MINI ASPI:
Il Patronato INAC in aiuto di chi ha perso il lavoro

In questa fase particolarmente complessa per il Paese, in un contesto di crisi dove i temi del lavoro, della previdenza, degli ammortizzatori sociali assumono una rilevanza straordinaria, l'Inac-Cia vuole portare il suo contributo costruttivo al miglioramento delle condizioni sociali nel nostro Paese.

INDENNIZZO AI COMMERCianti PER CESSATA ATTIVITA'

La legge di stabilità ha rifinanziato fino al 31.12.2016, l'indennizzo ai commercianti che cessano definitivamente l'attività commerciale. Il contributo, di importo pari al trattamento minimo di pensione, può essere richiesto dai soggetti iscritti alla gestione dei commercianti da almeno 5 anni e che abbiano almeno 57 anni di età se donne e 62 anni se uomini. I soggetti devono far valere i requisiti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2016. L'indennizzo è concesso fino alla data di decorrenza della pensione di vecchiaia. Le domande possono essere presentate fino al 31 gennaio 2017.

Per ottenere tale indennizzo è necessario che il soggetto abbia definitivamente cessato la propria attività commerciale e abbia riconsegnato al Comune l'autorizzazione per l'esercizio di tale attività. Occorre inoltre che il soggetto abbia provveduto ad effettuare la cancellazione dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio.



CASTELLO DI RACCONIGI & MESSER TULIPANO A PRALORMO

SABATO 12 APRILE 2014

Ritrovo dei partecipanti alle ore 7.00 a Savona (possibili carichi a Genova e Chiavari) e partenza per il Castello di Racconigi. Arrivo e visita guidata degli interni del Castello. Nel corso della sua quasi millenaria storia, il castello ha visto numerosi rimaneggiamenti: è diventato di proprietà dei Savoia a partire dalla seconda metà del XIV secolo. In seguito è stato residenza ufficiale del ramo dei Savoia-Carignano e successivamente eletto sede delle "Reali Villeggiature" della famiglia reale nei mesi estivi e autunnali. Al termine è previsto il trasferimento in bus a Poirino con pranzo in agriturismo. Nel pomeriggio passeggiata libera del Parco del Castello

di Pralormo che ospita la manifestazione "Messer Tulipano", 75.000 tulipani e narcisi olandesi che annunciano la primavera. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro ed arrivo in serata nelle rispettive località di partenza.

Quota di partecipazione € 60,00

La quota comprende:

- viaggio in bus, visita guidata al Castello di Racconigi, pranzo in agriturismo con bevande include, ingresso a Messer Tulipano, assicurazione medico bagaglio, assistenza.

La quota non comprende:

- ingresso al Castello di Racconigi (€ 5,00 - over 65 free con carta d'identità), extra e tutto quanto non indicato nella quota comprende.

Per prenotazioni:

sig. Benito Lagorio cel. 349/0809342 oppure
340/7845939 Organizzazione tecnica: V come Viaggio - Ovada



UN ANNO DI AGRINSIEME.

Il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane del settore agroalimentare ha compiuto il bilancio di un anno di attività. Allo stesso tempo è cambiata la guida di Agrinsieme: il presidente di Confagricoltura Mario Guidi è subentrato a Giuseppe Politi, in carica dal gennaio 2013.

Nell'occasione si è tenuta una conferenza stampa durante la quale è stato illustrato un bilancio più che positivo: la presenza di Agrinsieme è oggi diffusa e consolidata sul territorio. Il coordinamento è stato costituito in diciassette regioni, con una presenza diffusa in oltre il 60 per cento delle province italiane. Il coordinamento è rappresentato a diversi livelli da più di mille dirigenti sul territorio nazionale.

Sono state oltre 200 le iniziative

promosse nel primo anno di attività, tra convegni, seminari, tavole rotonde, audizioni parlamentari, incontri con le istituzioni, forze sociali ed economiche.

Con particolare impegno è stata svolta l'attività di lobbying sul fronte del negoziato sulla Pac: ad un primo seminario svolto alla presenza dei parlamentari europei, in cui è stato presentato un documento di lavoro contenente le proposte di Agrinsieme per una Pac che risponda concretamente alle esigenze delle imprese agricole, hanno fatto seguito un successivo seminario alla presenza del ministro delle Politiche agricole e degli assessori regionali all'Agricoltura e un incontro con il Commissario Ue all'Agricoltura Dacian Ciolos.

Sul fronte della politica nazionale, si segnalano il documento

programmatico sulle strategie del comparto agroalimentare presentato al presidente del Consiglio Letta e quello sul lavoro al governo e alle forze politiche parlamentari, in cui si rileva che l'agricoltura può creare centomila nuovi posti di lavoro.

In ambito parlamentare, è stata costante l'attività di lobbying di Agrinsieme relativa all'iter approvativo del dl «Del Fare» e della legge di stabilità. Di particolare rilievo la battaglia, vinta, sull'esenzione del pagamento dell'Imu sui terreni agricoli e sui fabbricati rurali e contro il tentativo di finanziare con 400 milioni di euro la defunta Federconsorzi.

Da ricordare anche la presentazione ai presidenti delle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato del «Testo Unico della Vite e del Vino», a cura di Agrinsieme, Unio-

ne italiana vini, Federvini, Assoenologi e Federdoc.

Nell'incontro con la stampa è stato anche annunciato che nel prossimo mese di giugno si terrà la prima Conferenza nazionale sull'agricoltura organizzata da Agrinsieme: l'appuntamento sarà il punto di arrivo di un'indagine su come si è sviluppato il coordinamento sul territorio, con esperienze associative maturate dai gruppi dirigenti e dalle imprese al fine di consolidare l'integrazione tra le rispettive associazioni

GLI INTERVENTI DEL GOVERNO RENZI.

Il premier Matteo Renzi ha annunciato una serie di misure che riguardano interventi sull'Irpef, l'Irap, il mondo del lavoro, la casa, la scuola, le Pmi, le rendite finanziarie, la spending review e lo sblocco dei debiti della Pubblica amministrazione nei confronti delle imprese. Sono misure, secondo Agrinsieme, che vanno nella giusta direzione. Sono dirette a rendere flessibili le regole, semplificare le procedure, ridurre il cuneo fiscale e razionalizzare la normativa. Ovviamente, si attende di comprendere come i principi saranno tradotti in disposizioni legislative. Occorre, perciò, molta cautela nella fase attuativa.

PSR E RICAMBIO GENERAZIONALE.

La nuova programmazione dei Piani di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020 dovrà migliorare gli interventi a sostegno del ricambio generazionale in agricoltura, introducendo nuove modalità di attuazione della misura 112 e del pacchetto giovani. Lo ha chiesto l'Agia-Cia in una lettera inviata al ministro delle Politiche agricole Martina e a tutti gli assessori regionali all'Agricoltura.

PIL E AGRICOLTURA IN CONTROTENDENZA.

I dati 2013 del Pil hanno confermato la «tenuta» dell'agricoltura, anche se per le imprese la strada resta piena di difficoltà. Secondo l'Istat, il valore aggiunto agricolo ha fatto registrare una crescita dello 0,3 per cento, mentre nel 2012 era calato del 4,3 per cento. Il settore primario si è rivelato l'unico in controtendenza.

«I costi produttivi e contributivi e l'opprimente burocrazia -ha

sostenuto il presidente della Cia Scanavino- frenano, però, pesantemente l'attività imprenditoriale, con dirette conseguenze sulla competitività che, purtroppo, continua a scendere. Ecco perché rinnoviamo al governo Renzi l'invito a riaccendere al più presto i riflettori sul mondo agricolo che, con interventi e politiche efficaci, può dare un notevole contributo alla tanta auspicata ripresa, anche

in termini occupazionali».

Serve, insomma, una scossa per le imprese, un vero cambio di marcia nella politica agraria nazionale, soprattutto in vista di appuntamenti determinanti come l'applicazione della nuova Pac e Expo 2015. Governo, Parlamento, Regioni devono aprire una fase nuova, dove l'agricoltura e l'agroalimentare possano giocare un ruolo centrale e propulsivo.

AGRINSIEME CONTRARIA ALL'INSERIMENTO DELL'AGRICOLTURA NEI SETTORI A RISCHIO ELEVATO.

Agrinsieme ha scritto al Ministero del Lavoro per contestare la mancata consultazione sulla riclassificazione dei rischi dei settori produttivi. «Nessuno ci ha sentiti e contestiamo l'inserimento dell'agricoltura nella fascia di *Rischio Alto*. La conseguen-

za di ciò sarebbe gravosa per le aziende datrici di lavoro dipendente. Aumenterebbero in automatico le ore di obbligo alla formazione del personale dipendente oltre che del datore lavoro.

Questo nonostante i dati indichino una

riduzione del 40% degli infortuni sul lavoro in agricoltura negli ultimi 10 anni, conseguenti agli sforzi fatti anche tramite le associazioni per adeguare le aziende agricole alle normative in materia di sicurezza sul lavoro.

ETICHETTATURA CARNI: CONSUMATORI E PRODUTTORI MERITANO LA TRASPARENZA

L'etichettatura d'origine delle carni anche trasformate non può essere un optional. Deve, invece, essere un obbligo per consentire ai consumatori di scegliere in modo consapevole e agli allevatori di difendere e valorizzare le loro produzioni di qualità. Lo sostiene

la Cia-Confederazione italiana agricoltori in merito alle dichiarazioni del commissario Ue alla Salute Tonio Borg. La trasparenza, quindi, è una scelta che non ha alternative. Del resto, anche per quanto riguarda i problemi operativi e gli adeguamenti della ca-

tena alimentare -sottolinea la Cia- non pensiamo che, ad esempio, etichettare un prosciutto crudo o cotto comporti grandi maggiorazioni di costo. Oltretutto, basta considerare che proprio tre prosciutti su quattro sono stranieri e il consumatore non ne è a cono-

scenza, in quanto l'origine non è assolutamente evidenziata in etichetta, salvo per le Dop.

Ecco perché, come indicato anche dal Parlamento europeo, bisogna arrivare -conclude la Cia- all'etichettatura d'origine di tutte le carni sia fresche che trasformate.

TERRA DI LIGURIA AUGURA BUON 25 APRILE E BUON 1° MAGGIO

Primo maggio

Peppone e Don Camillo sono personaggi destinati a rimanere vivi nella storia. Guareschi, il loro creatore, a lungo venne considerato un qualunque, mentre invece era un sanguigno emiliano della Bassa che ha saputo interpretare la sua gente. Gente fiera, pronta a scontrarsi, a battersi per le proprie idee, ma generosa, per nulla vendicativa, che sapeva fraternizzare con l'avversario e ad aiutarlo nei momenti di difficoltà. Fernandel, in Don Camillo, aveva trovato il suo personaggio ideale, e al suo Crocefisso parlante faceva dire quello che in fondo lui voleva dire.

Peppone, il Sindaco comunista, il capo dei trinariciuti, come Guareschi aveva definito i seguaci di Togliatti, aveva trovato in Don Camillo l'amico del cuore, la persona che nei momenti difficili era sempre al suo fianco. Gino Cervi in Peppone e nel Commissario Maigret di George Simenon, aveva trovato personaggi capaci di non farlo dimenticare.

Ci hanno fatto rivivere il suggestivo primo maggio di tempo: garofano rosso all'occhiello, corteo con le bandiere rosse, comizi in piazza, Borsalino sulle ventiquattro.

La sosta all'osteria per il bicchiere di bianco, facce allegre, gioviali, gente sempre pronta alla lotta.

25 Aprile

Quanto è cara, gradita e fragile la libertà.

Quanto sangue, quanti lutti, quanti sacrifici per conquistarla e che ora l'abbiamo ottenuta, curiamola, difendiamola, teniamocela cara.

Fu per il sacrificio di quei giovani, che il Professore Mascia ha ricordato nel Suo libro "L'Epoica dell'esercito scalzo" che l'Onorevole Alcide De Gasperi, allora Presidente del Consiglio, poté andare a Pari-

gi, al tavolo della pace, a testa alta e sedere al tavolo dei vincitori, nonostante le nostre disavventure e cambi di alleanze.

Le clausole del trattato di pace per noi non furono molto dure perché contò molto il sacrificio del popolo italiano e dei giovani dell'esercito scalzo.

La libertà era stata riconquistata a caro prezzo e Alcide De Gasperi poté fare contare i nostri morti.

Carne alla brace

La grigliata continua ad essere di moda. Si è arricchita di fantasia e non si limita alla



carne rossa, ma interessa i pesci, i crostacei, i funghi e, se vogliamo, anche le castagne.

Niente lavoro per cuochi diplomati, ma soltanto un po' di avvedutezza nel farla cuocere senza bruciarla. Per cui niente fuoco ardente, ma soltanto brace calda e poca fiamma.

Al locale "Il pirata" sito nella pineta di

Cap Martin la carne veniva tagliata e girata con una spada, ma lo si può fare ugualmente con un coltelluccio ed una grande forchetta.

In spiaggia non si possono accendere fuochi, in campagna e nei boschi si rischia di provocare incendi e le grigliate sono dovute ripiegare sui terrazzi e balconi di casa affumicando i vicini.

Ma la grigliata è sopravvissuta.

Coniglio alla Ligure

Il coniglio, quando è diventato piuttosto duro per il trascorrere degli anni, lo si fa cuocere con il sangue, ma quando è ancora giovane e tenero, di poco peso, lo si taglia a pezzettini, agendo

sulle giunture. Si mette in padella con una cipolla tagliata a fettine e uno spicchio d'aglio. Metterlo a friggere in olio di oliva con sale, pepe e peperetta e mezzo bicchiere di vino.

Cocomero

Verde fuori, rosso dentro, polpa acquosa e semi neri; dissetante, il cocomero, o volgarmente anguria, appartiene alla famiglia delle cucurbitacee ed è erbosa, va a maturazione dal mese di luglio a fine settembre e proviene dall'Asia tropicale.

In Italia le maggiori coltivazioni si trovano in Emilia, Lombardia, Puglia, Calabria, Sicilia, Veneto, Sardegna, Campania. Ma è presente un po' ovunque.

E' pianta golosa d'acqua, con-

sapevole che serve per dissetare, anche se viene usata per marmellate e per frutta candita. La sua forma può essere rotonda o ovale.

Ne esiste anche una specie che nasce spontanea e viene chiamata cocomero asinino, cresce nei terreni gerbidi, produce fiori piccoli e di colore giallo, il suo nome ha origine dall'antico greco e viene utilizzato dall'industria farmaceutica.

Lo si trova nell'Europa meridionale.



Artemisia

L'artemisia, una erbaccia infestante, la si può trovare ai bordi delle strade di campagna.

Senza conoscere le sue proprietà medicamentose, se ne serviva per scacciare le noiose mosche.

Invece pestando la pianta essiccata se ne ottiene una polverina capace di calmare i centri nervosi. E' consigliato di prenderne piccolissime dosi durante il giorno.

Artemisia, erba infestante e trascurata, usata con cautela dalle nostre nonne per calmare i nervi, è ora alla base di un progetto per combattere la malaria, male che ogni anno produce due milioni di morti di cui il 90 per cento delle vittime sono bambini, che causa una perdita annuo nel solo continente africano di 12 miliardi di dollari.

Il progetto riguarda l'Africa e viene portato avanti dalla Cina, paese di maggiore produzione di artemisia dove viene coltivata quale erba officinale.

SCHEMA DI FERTIRRIGAZIONE		
PERIODO	PRODOTTO	DOSE
Aprile - Luglio	RIVIERA 1 24-8-8+3 Mg oppure RIVIERA 2 12-9-34 (concimi idrosolubili contenenti magnesio e microelementi)	1 kg / mc
Giugno - Ottobre	Cencimazioni fogliari utilizzando CHELAL Fe, CHELAL Mg, CHELAL RD	100-150 g / hl

TRATTAMENTI DISERBANTI		
PERIODO	PRODOTTO	DOSE/ 1000 mq
Novembre - Febbraio	AFALON (efficace anche su ortica)	350 cc
Marzo - Luglio	GOLTIX (spettro meno ampio dell' Afalon)	1 kg
Luglio - Settembre	RONSTARFL CHIKARA (efficace contro graminacee, dicotiledoni es. acetosella e convulvulo ed equisetacee es. coda di cavallo)	350 cc 10 g

VIRUS E VIROSI

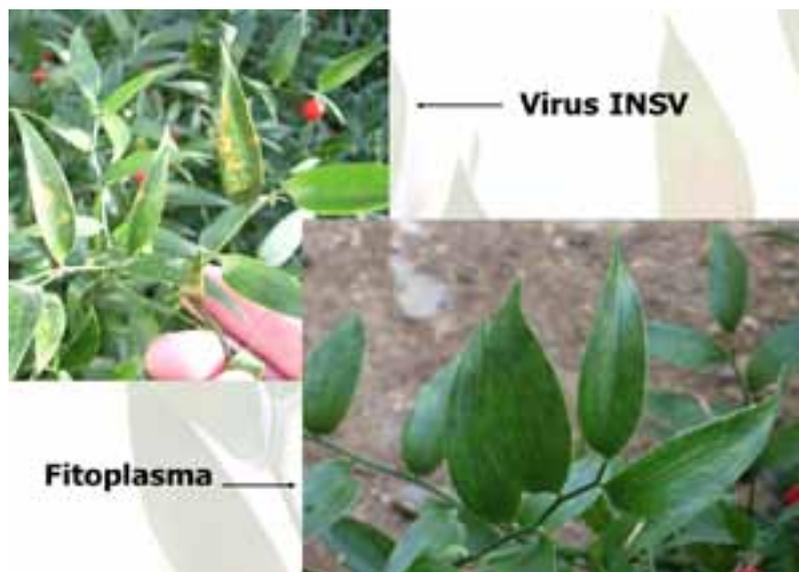
- Il virus non è un microrganismo (come lo è un fungo: ruggine, oidio, ecc.)
- Il virus è una forma di vita molto semplice che vive (si replica) all'interno delle cellule della pianta infettata e diventa un tutt'uno con il biochimismo cellulare
- Il virus è visibile solo al microscopio elettronico, (noi ne possiamo vedere unicamente i sintomi) pertanto ne possiamo accertare la presenza solo attraverso specifici esami di laboratorio
- Le virosi sono quindi malattie che devono essere prevenute e, nel caso si verificano, occorre attivarsi perché non si diffondano ulteriormente
- In natura esistono diversi tipi di virus; i più pericolosi per le colture ornamentali appartengono al gruppo dei **TOSPOVIRUS**

TOSPOVIRUS

- Il primo Tospovirus individuato è stato il TSWV, ma poi ne sono stati individuati altri (es. INSV) altrettanto dannosi
- Spesso ci si trova di fronte ad infezioni "miste", cioè causate dalla presenza contemporanea di più virus

SINTOMATOLOGIA

- Non vi sono differenze particolari fra TSWV ed INSV nella sintomatologia, l'infezione mista determina generalmente un aggravamento dei sintomi dovuti ai due virus.
- Uno dei sintomi caratteristici dei Tospovirus, ma che non è comunque sempre manifesto, è la presenza di anelli concentrici
- Le infezioni sono generalmente gravi, causano necrosi sui cladodi, anulature concentriche, macchie, striature, mosaici, ingiallimenti e decolorazioni.



TRIPIDE

- Il tripide si sviluppa attraverso 6 stadi (uovo, 2 stadi larvali, prepupa, pupa e adulto); il numero di generazioni/anno è in funzione della temperatura, si va da un ciclo che dura 45 giorni con temperature di 15° C fino ad un ciclo di 10 giorni con temperature di 30° C (alle temperature estreme però si ha anche una discreta mortalità- dal 15 al 30%- durante la fase di sviluppo).
- La femmina può riprodursi senza accoppiarsi, deponendo scalarmente da 20 a 60 uova che si schiudono nell'arco di 3-15 gg; il passaggio a neanidi di II età avviene in 2-12 giorni.
- È accertato quindi che negli impianti di ruscus si sono verificate infestazioni da *Frankliniella occidentalis* (tripide), noto vettore di INSV e TSWV.
- Molto probabilmente la malattia è stata contratta tramite **tripidi viruliferi** provenienti da altre colture o piante spontanee infette.

CICALINA

- L'insetto si presenta con corpo allungato e stretto di colore giallo-verde dotato di zampe posteriori saltatorie che gli permettono di essere molto mobile.
- Durante l'anno l'insetto compie da tre a cinque generazioni e la sua pericolosità aumenta da giugno in avanti; nel periodo estivo il ciclo si compie in circa un mese
- Predilige zone umide e poco esposte al sole per cui colonizzano le parti interne delle piante, rimanendo sulla pagina inferiore
- Alla fine del II stadio la larva cade a terra dove si impupa (per 4-15 gg) ad una profondità di 15 mm; rimane così al riparo tra i residui vegetali ed il terreno e, sebbene dotata di movimento, non si alimenta
- Prestare particolare attenzione alle erbe infestanti

ASSEMBLEA REGIONALE DI TURISMO VERDE



Lo scorso 21 marzo si è svolta nella sede regionale della Cia a Genova, l'Assemblea regionale di Turismo Verde. Molti i temi discussi: dalla promozione alla classificazione degli agriturismi, dalle iniziative in essere a quelle da poter sviluppare in futuro, dalla Spesa in Campagna alle fiere a cui si può partecipare, da alcuni aspetti della legge regionale dell'agriturismo alla burocrazia e ai controlli presso le strutture....

Una mattinata intensa che aveva come obiettivo di designare un nuovo schema e modello regionale dell'Associazione. E' uscito con forza che si dovranno incentivare molto i gruppi provinciali di Turismo Verde, oggi le aziende cercano sempre di più risposte concrete e un dialogo che gli permetta di sentirsi parte di un sistema; è proprio per questo che si dovrà cercare di rafforzare i gruppi provinciali con il livello regionale che dovrà essere sintesi, che avrà il compito di uniformare i metodi di lavoro oltre che di iniziative ma soprattutto dovrà dare stimoli sia al livello provinciale ma anche a quello nazionale.

È stato un momento di confronto anche sul tema dell'or-

ganizzazione nazionale: i territori hanno maggior bisogno di sostegno, di azioni comuni, di essere informati tempestivamente su novità o opportunità, tutte cose che la sede centrale deve saper migliorare. È questo uno dei messaggi che i delegati all'assemblea interregionale prima e nazionale poi dovranno portare in discussione.

La nostra regione come sempre sarà parte attiva nei tavoli che ci saranno ad ogni livello, oggi più che mai si devono fare azioni comuni per migliorare l'intero comparto, ci sono appuntamenti a cui non possiamo mancare e decisioni che non possiamo rimandare.

La mattinata di lavoro si è conclusa nel nostro stile e come meglio non si poteva: un ricco buffet formato dalle specialità che ogni agriturismo partecipante all'assemblea ha voluto condividere con il gruppo.

Si, perché... conoscerci, condividere e collaborare saranno le tre parole chiavi di questa nuova avventura.

Matteo Antonelli
Presidente Turismo Verde Liguria
turismoverdeliguria@cia.it

CRISI, LA CIA A RENZI: DALL'AGRICOLTURA OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI. MA LE IMPRESE HANNO BISOGNO DI CERTEZZE, MENO COSTI MENO BUROCRAZIA

Il presidente Scanavino: dal premier abbiamo notato discontinuità ed energia positiva. Servono ora fatti concreti per imprimere una svolta che apra la strada alla ripresa. Dalle campagne può venire un'importante spinta positiva.

"Le misure proposte dal premier Renzi possono rappresentare quella spinta di cui il Paese ha bisogno. L'agricoltura è il settore che, più degli altri, in questi anni di crisi ha dimostrato di avere vitalità e capacità per contribuire alla ripresa e creare nuova occupazione, soprattutto tra i giovani. C'è, però, la necessità di politiche e interventi mirati che consentano alle imprese di essere liberate dai tanti ostacoli (costi, oneri, burocrazia) che oggi impediscono una sana gestione imprenditoriale. Gli agricoltori hanno bisogno di certezze". Lo afferma il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Dino Scanavino, convinto che proprio dalle campagne possa venire un importante apporto a quella svolta che apra nuove prospettive sul fronte economico e sociale.

"Da parte del presidente del Consiglio -aggiunge Scanavino- abbiamo notato una netta di-

scontinuità con il passato e un'energia positiva, confermate anche nei suoi incontri europei. La strada indicata, tuttavia, deve essere seguita da atti concreti e tempestivi, in modo da accelerare l'uscita da una crisi drammatica e finalmente procedere spediti verso lo sviluppo".

"Per questo ci auguriamo che il taglio dell'Irpef possa produrre effetti significativi sui consumi e sull'aumento della domanda interna. Allo stesso tempo -sostiene il presidente della Cia- chiediamo a Governo e Parlamento di fare ogni possibile sforzo per allargare ai lavoratori autonomi i benefici fiscali".

"Comunque, sarà determinate per le imprese agricole comprendere come verrà applicato il taglio dell'Irap. Ciò -rimarca Scanavino- dovrà avvenire in maniera equa e trasversale non escludendo, neppure di fatto, nessuna tipologia di assunzioni. Se è vero che il premier Renzi

punta all'agricoltura quale settore strategico per creare nuova occupazione, questo è uno dei modi per dimostrarlo".

"Riteniamo positivi la semplificazione delle procedure sull'apprendistato e l'impegno per lo sblocco dei pagamenti alle imprese, insieme ai nuovi importanti investimenti pubblici nell'edilizia scolastica e nella difesa del territorio. Tutti interventi che -sottolinea il presidente della Cia- potranno rappresentare una spinta significativa per la crescita".

"E", però, importante che il complesso delle misure annunciate trovi al più presto concreta e rapida attuazione e che successivamente -conclude Scanavino- si possa ritrovare la stessa spinta nell'affrontare tutti gli altri nodi che frenano la competitività del nostro Paese".

FATTORIE DIDATTICHE: SI STANNO PER CONCLUDERE I CORSI DI FORMAZIONE.

Il CIPA.AT Liguria è lo strumento che la Cia della nostra regione si è data per rispondere alle esigenze di formazione e di assistenza tecnica delle aziende agricole.

Sono stati ultimati o sono in fase di conclusione tutta una serie di corsi di formazione resi possibili da un bando regionale e che hanno interessato tutta una serie di filoni della formazione.

In questo articolo ci occupiamo della formazione relativa alle fattorie didattiche: sia quella di base - per aziende che intendono iniziare l'attività di Fattoria Didattica - che l'aggiornamento per le aziende già formate ed iscritte all'elenco regionale.



I limiti della misura 331

Intanto bisogna premettere che il bando di finanziamento dei corsi è stato fatto con la misura 331 del PSR, il che significa che i destinatari del Corso possono essere solo aziende delle zone interne, sono infatti escluse le aziende in fascia A del PSR.

I corsi di Formazione di Base

Il CIPA.AT ha previsto e realizzato due Corsi di formazione di base per fattorie didattiche. Si è tentato di coprire le esigenze delle aziende dell'intero arco regionale realizzando due corsi, uno a ponente ed uno a levante: Albenga e Sestri Levante.

Ai due corsi -oltre agli allievi delle zone interne - è stato possibile accogliere in veste di uditori anche alcuni allievi di



aziende della costa. Entrambi i corsi hanno avuto durata di 80 ore ed hanno visto alternarsi una serie di docenti esperti. La formazione ha infatti fornito nozioni su argomenti diversi come la storia dei territori rurali, l'inquadramento civilistico e fiscale delle Fattorie didattiche, la norme di sicurezza da rispettare, la capacità di utilizzare il web per la promozione dell'attività. La parte più corposa delle lezioni ha riguardato la conoscenza dei cicli scolastici, il rapporto col mondo della scuola e soprattutto gli strumenti di conoscenza per utilizzare le risorse aziendali disponibili e costruire dei "percorsi didattici" coerenti ed attrattivi.

Tutta questa parte è stata seguita dal dott. Stefano Calvillo di Co.ser.co, che collabora col CIPA.AT da quando è iniziata l'attività formativa per fattorie didattiche.

Il suo approccio didattico è coinvolgente e riscuote sem-

pre l'attenzione, il gradimento ed il coinvolgimento degli allievi in tutte le attività didattiche.



I Corsi di Albenga e Sestri si sono conclusi con la prevista visita guidata ad una Fattoria Didattica in attività.

Entrambi i corsi - ovviamente in due date diverse - hanno visitato l'azienda agricola Autra, di Alfredo Bagnasco.

E' una azienda zootecnica che opera a circa 800 metri di altezza, in località Nenno in Comune di Savignone. In mattinata si è svolto un percorso didattico in azienda, tra stalle e pascoli mentre nel pomeriggio si è tenuto il laboratorio del formaggio.

L'aggiornamento per Fattorie Didattiche

Il corso di aggiornamento - aziende dell'entroterra già iscritte all'elenco regionale - si sta svolgendo in questi giorni. Ovviamente è molto più breve e si svolge in due giornate e mezza. Quattro sono le ore di formazione teorica sulla sicurezza in azienda. Seguono otto ore di lezione in aula sull'aggiornamento dei percorsi didattici.

Il corso chiude con la visita a due Fattorie Didattiche di eccellenza in Provincia di Alessandria.

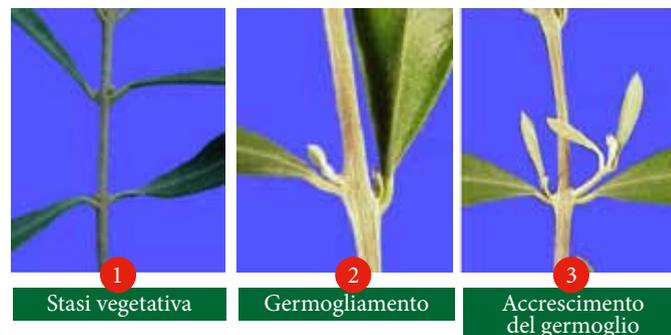
Gianna Benedetti
g.benedetti@cia.it



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA PROGRAMMI DI ATTIVITÀ delle ORGANIZZAZIONI di OPERATORI del SETTORE OLEICOLO ai sensi del Regolamento CE 1220/2011

FENOLOGIA

A fine inverno (Foto 1), prima del germogliamento (Foto 2), si completa il processo di differenziazione delle gemme a fiore. Da questo periodo in poi le gemme, sia vegetative che a fiore, rispondono prontamente all'aumento delle temperature ed iniziano a svilupparsi in germogli (Foto 3) ed infiorescenze. Per descrivere lo sviluppo degli organi dell'olivo si ricorre a dei modelli che di solito fanno riferimento ad una temperatura base di 9 °C. Ciò vuol dire che è possibile prevedere l'epoca di fioritura e la crescita del ramo calcolando le somme termiche orarie o giornaliere superiori alla temperatura base. Nel 2014 si è verificato un anticipo nell'epoca di schiusura delle gemme a causa delle temperature miti ed abbondanza di precipitazioni nel periodo invernale.



ARGOMENTO DEL MESE - La concimazione

La concimazione serve per reintegrare gli elementi nutritivi asportati con la produzione e mantenere la fertilità del suolo. La sostanza organica è il principale fattore di fertilità di un suolo. I suoi effetti positivi si esplicano sulla struttura del terreno e sulla disponibilità degli elementi nutritivi che, grazie alla presenza di humus, vengono rilasciati e trattenuti gradualmente durante i processi di decomposizione facilitandone l'assorbimento da parte delle radici e impedendone il dilavamento. I terreni destinati all'olivicultura in Liguria di solito presentano un discreto tenore in sostanza organica anche grazie ad un limitato impiego dei concimi minerali e la presenza di un prato polifita permanente.

Per impostare correttamente la concimazione dell'oliveto è necessario stimare i fabbisogni per gli elementi minerali, il che può essere fatto con diversi metodi quali l'analisi del terreno, l'analisi fogliare, il calcolo delle asportazioni e delle perdite. L'integrazione di queste informazioni consente di calibrare il piano di concimazione. Il calcolo delle asportazioni da parte dei frutti e del legno di potatura è un metodo rapido ed economico che si può applicare a livello aziendale a partire da poche informazioni sulla produttività e sull'intensità di potatura. Nel somministrare i concimi bisogna ricordare che i vari elementi hanno diversa mobilità nel suolo e inducono risposte differenti nell'albero. Ad esempio, l'azoto è molto mobile e facilmente dilavabile e va frazionato in almeno 2-3 interventi a partire dal germogliamento in modo da sostenere adeguatamente lo sviluppo dei rami e dei frutti. Al contrario, fosforo e potassio sono quasi immobili nel suolo e possono essere forniti anche nel periodo autunnale. La concimazione serve per reintegrare gli elementi nutritivi asportati con la produzione e mantenere la fertilità del suolo. La sostanza organica è il principale fattore di fertilità di un suolo. I suoi effetti positivi si esplicano sulla struttura del terreno e sulla disponibilità degli elementi nutritivi che, grazie alla presenza di humus, vengono rilasciati e trattenuti gradualmente durante i processi di decomposizione facilitandone l'assorbimento da parte delle radici e impedendone il dilavamento. I terreni destinati all'olivicultura in Liguria di solito presentano un discreto tenore in sostanza organica anche grazie ad un limitato impiego dei concimi minerali e la presenza di un prato polifita permanente.

Per impostare correttamente la concimazione dell'oliveto è necessario stimare i fabbisogni per gli elementi minerali, il che può essere fatto con diversi metodi quali l'analisi del terreno, l'analisi fogliare, il calcolo delle asportazioni e delle perdite. L'integrazione di queste informazioni consente di calibrare il piano di concimazione. Il calcolo delle asportazioni da parte dei frutti e del legno di potatura è un metodo rapido ed economico che si può applicare a livello aziendale a partire da poche informazioni sulla produttività e sull'intensità di potatura. Nel somministrare i concimi bisogna ricordare che i vari elementi hanno diversa mobilità nel suolo e inducono risposte differenti nell'albero. Ad esempio, l'azoto è molto mobile e facilmente dilavabile e va frazionato in almeno 2-3 interventi a partire dal germogliamento in modo da sostenere adeguatamente lo sviluppo dei rami e dei frutti. Al contrario, fosforo e potassio sono quasi immobili nel suolo e possono essere forniti anche nel periodo autunnale.

LO SVERNAMENTO DEI PRINCIPALI PARASSITI DELL' OLIVO

Lo sviluppo dei principali insetti dannosi all'olivo, nell'area mediterranea, è condizionato soprattutto dalle temperature. E' noto come il caldo secco e prolungato dell'estate svolga una significativa azione limitante lo sviluppo, causando mortalità a carico degli stadi giovanili (uova, piccole larve e neanidi). Le basse temperature del periodo invernale rappresentano un fattore ancora più incisivo di mortalità a carico degli stadi svernanti in un determinato areale olivicolo, avendo esse un ruolo essenziale nel limitare il numero degli esemplari che giungeranno vivi nella primavera successiva e daranno inizio alle prime infestazioni. A tale proposito, l'andamento particolarmente mite dei primi mesi invernali del 2014 (gennaio-febbraio) ha verosimilmente indotto una limitatissima mortalità sugli stadi svernanti dei principali insetti dell'olivo. Relativamente alla mosca delle olive, negli oliveti liguri essa sverna soprattutto come pupa nel terreno. Tuttavia, nel corso di questo inverno particolarmente caldo è probabile che essa possa svernare come adulto o, in situazioni del tutto particolari, come larva dentro le olive rimaste sull'albero. In questo ultimo caso il ciclo è quasi continuo, con gravi ripercussioni sul numero delle sue generazioni annuali. In tali situazioni, una semplice ed importante azione di contenimento è rappresentata dalla raccolta di tutte le olive presenti sulle piante. Altrettanto importante è considerare con attenzione la presenza di aree olivicole abbandonate, che negli inverni miti diventano veri e propri "serbatoi" di stadi svernanti, quindi potenziali focolai di successive precoci infestazioni. Per limitare, invece, la presenza di eventuali forme svernanti della cocciniglia mezzo-grano di pepe - rappresentate da neanidi di 2a e 3a età sui rami - sono sufficienti le normali operazioni di potatura invernale, con rimozione e/o distruzione dei residui. Ben più difficile appare in questo periodo il controllo agronomico degli stadi svernanti della tignola delle olive, poiché la specie sverna come crisalide all'interno delle foglie. Nelle aree olivicole in cui è stata accertata la significativa presenza del lepidottero nell'annata olivicola precedente, è consigliabile prevedere in anticipo la necessità di un attento monitoraggio dei voli degli adulti della generazione che attaccherà i frutti nel periodo estivo, con l'uso di trappole a feromone e campionamenti diretti dei frutti.

CONTATTI

Dr. Agr. Alessandra Enrico - Via T. Schiva 48 - 18100 Imperia c/o sede CIA - Tel 0183291801 - e-mail: a.enrico@aloliguria.it
 Dr. Agr. Emanuela Cuneo - Via G. Raggio, 40 - 16043 Chiavari (GE) c/o sede CIA - Tel. 0185324871 - emanuela.cuneo@gmail.com
 Dr. Agr. Francesca Cecchini - Loc. Pallodola - 19038 Sarzana (SP) c/o sede CIA (Merc. Ort.) - Tel: 0187626642 - e-mail: fcecchini@cia.it
 Agrot. Marco Gandolfo - Loc. Torre Pernice 15/b - Polo 90 - 17031 Albenga (SV) c/o sede CIA - Tel: 01821904103 - e-mail: m.gandolfo@cia.it
 Organizzazione Assaggiatori Liguri (OAL) - Via T. Schiva 48 - 18100 Imperia c/o sede CIA - Tel 0183/291801 - e-mail: info@paneloal.it



*Ordine delGiorno approvato dall'Assemblea generale CIA
Imperia 07 marzo 2014*

NO ALLA BUROCRAZIA SI ALLA SEMPLIFICAZIONE UN IMPEGNO CONCRETO PER SOSTENERE LE IMPRESE AGRICOLE.

PREMESSO CHE:

E' da tutti riconosciuto il peso esorbitante degli adempimenti burocratici sulle aziende agricole

Decine di adempimenti che rappresentano un vero e proprio freno allo sviluppo, gravando sul settore per oltre 7 miliardi.

Un "carico" asfissiante che costringe ogni imprenditore agricolo a dedicare molte giornate di lavoro all'anno nel disbrigo delle pratiche generate dalla Pubblica amministrazione centrale e locale.

Cifre che diventano ancora più macroscopiche se si prende in considerazione l'insieme dell'imprenditoria del nostro Paese, che spende in burocrazia la bellezza di 61 miliardi di euro l'anno. Un costo che, ridotto del 25 per cento, comporterebbe un aumento del Pil dell'1,7 per cento.

CONSIDERATO CHE:

La natura degli adempimenti burocratici incide in misura diversa in ragione della tipologia delle aziende determinando carichi particolarmente insostenibili per le **piccole imprese a conduzione familiare** che rappresentano la stragrande maggioranza del nostro sistema produttivo agricolo e non solo;

Gran parte delle difficoltà sono generate da una sovrapposizione di un numero enorme di provvedimenti legisla-



tivi che si sono stratificati nel tempo generando confusione e difficoltà interpretative e che sarebbe auspicabile un intervento di semplificazione attraverso la produzione di Testi Unici che raccolgano tutte le disposizioni evitandone la sovrapposizione.

Sono di prossima discussione nei due rami del Parlamento importanti disegni di legge - Collegato Agricolo e Collegato Ambientale - oltre al provvedimento di conversione in Legge del decreto che contiene le norme sulla Tasi. In questi provvedimenti sono già contenute alcune norme di semplificazione e altre possono essere inserite, per alleviare nell'im-

mediato alcune delle maggiori criticità

CHIEDIAMO

ai rappresentanti delle istituzioni, ai Parlamentari liguri di farsi portatori delle seguenti proposte da trasformare in emendamenti da inserire nei provvedimenti legislativi sopracitati.

- Le imprese agricole condotte esclusivamente dal titolare e dai suoi familiari coadiuvanti, così come definite dall'art.3 comma 13 del Dlgs 81/2008, sono escluse dagli adempimenti previsti dalla Legge 30/10/2013 n 125 (SISTRI) e dal D.L. n. 78/2010 convertito nella

Legge 122/2010 (prevenzione incendi)

- L'abrogazione del comma 8-bis dell'articolo 36 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221", che introduce l'obbligo dello spesometro per le aziende agricole esonerate.
- La introduzione di un articolo che in considerazione delle specificità delle imprese agricole familiari impegni la Conferenza Stato Regioni ad individuare disposizioni per la semplificazione degli adempimenti previsti in materia di requisiti igienico sanitari dei locali di deposito, trasformazione dei prodotti agricoli e di igiene degli alimenti.
- La sospensione dell'entrata in vigore della tenuta del registro telematico degli oli di cui al regolamento comunitario 299/2013 e l'impegno ad emanare disposizioni di esenzione e semplificazione di tenuta del registro stesso
- L'esclusione dei residui di potatura e sfalci frutto di operazioni agronomiche o di pulizia di terreni, dalla categoria rifiuti e comunque consentirne l'abbruciamiento in loco sulla base di norme regionali che ne regolano le modalità.



REVISIONE DEGLI ESTIMI CATASTALI: PRIMO IMPORTANTE PASSO IN AVANTI

L'agenzia Regionale delle Entrate trasmette gli atti alla Direzione Centrale di Roma

E' il primo via libera ufficiale alla revisione e, speriamo, riduzione degli estimi catastali dei terreni dei nostri Comuni costieri censiti a categoria orto irriguo a coltura floreale e roseto.

Dopo anni di proteste da parte nostra e di false promesse da parte di tutti i politici e rappresentanti delle istituzioni locali, finalmente è stata ufficializzata la prima importante svolta verso l'auspicata riduzione degli estimi floricoli nella nostra provincia.

A dare la notizia è stato il Prefetto di Imperia Dott.ssa Fiamma Spena, che si è dimostrata un interlocutore molto disponibile e sensibile, avendo lavorato sin da subito a fianco della CIA e delle altre associazioni di categoria per concretizzare

questo importante passo in avanti.

Un grande aiuto è giunto tuttavia dalla senatrice Donatella Albano, che conoscendo a fondo il problema lavorando a contatto di gomito con i coltivatori per anni nei nostri uffici di Bordighera, ha fatto di questa battaglia il principale obiettivo della sua esperienza romana.

L'avvio della revisione è una notizia che i floricoltori aspettavano da decenni e se alla fine ci sarà, come tutti speriamo, la riduzione dei valori d'estimo ci saranno riflessi oltremodo positivi in campo fiscale visto che molte imposte si calcolano prendendo proprio come base imponibile i valori d'estimo dei terreni.

Il piano per la revisione è passato attraverso l'acquisizione delle delibere comu-

nali con le quali si è chiesto di avviare la revisione sui valori dei singoli Comuni; la Prefettura ha acquisito le deliberazioni e le ha trasmesse all'Agenzia Regionale delle entrate, che ora ha comunicato di aver proposto la revisione delle tariffe delle qualità colturali "orto irriguo coltura floreale" e "roseto" per tutti i Comuni della provincia trasmettendo, per i successivi adempimenti, tale proposta alla Direzione Centrale del Catasto dell'Agenzia centrale delle Entrate di Roma.

Continueremo a fare pressione presso gli uffici competenti in modo da rendere finalmente giustizia su uno dei casi più eclatanti di disparità fiscale che la storia d'Italia conosca.

Comunicato Stampa

INTERROGAZIONE DELLA SEN. ALBANO SUI REGISTRI OLIO

La Sen. Donatella Albano del Partito Democratico ha presentato un'interrogazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per chiedere che i piccoli produttori di olio di oliva vengano esclusi dall'obbligo di tenuta di un proprio registro telematico, affidando il compito di registrarne la tracciabilità ai frantoi.

"In un ottica di semplificazione burocratica il Governo deve incentivare i piccoli pro-

duttori a non abbandonare i propri oliveti. Chi porta le proprie olive al frantoio per consumare il proprio olio o per venderne una piccola parte è chiaramente disincentivato a farlo se deve tenere da solo un registro.

Il regolamento UEn.299/2013, recepito con il decreto 23 dicembre 2013, ha introdotto l'obbligo di tenere dei registri di entrata e di uscita per ogni categoria di olio d'oliva ed olio di sansa, per tutte le

persone e i gruppi di persone fisiche o giuridiche che detengono tali prodotti a fini professionali o commerciali, dall'estrazione al frantoio fino all'imbottigliamento incluso" spiega la Sen. Albano, "questo prevede che i registri di entrata e uscita siano tenuti con modalità telematiche nell'ambito dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni stabilite dall'ICQRF d'intesa con

l'AGEA.

I frantoi hanno già l'obbligo di registrare la quantità di olive lavorate, la quantità di olio prodotto e la provenienza di tale olive con il codice fiscale del singolo fornitore, garantendone quindi la tracciabilità e inserendo tutte le informazioni sul portale del SIAN, ecco perchè la tenuta di un ulteriore registro da parte dei piccoli produttori rappresenta un inutile dop-pione."

CIA DI IMPERIA AVVISO IMPORTANTE

DAL 2014 GLI AVVISI PER SCADENZE FISCALI, AGRAMBIENTE, PATRONATO, ECC

Verranno effettuati tramite sms (messaggio su telefono cellulare)

INVITIAMO TUTTI GLI ASSOCIATI A COMUNICARE IL PROPRIO NUMERO DI CELLULARE (EVENTUALMENTE QUELLO DI UN FAMILIARE) AI SEGUENTI RECAPITI:

Cia Imperia 0183 291801 incaricata Daniela Venturino - mail imperia@cia.it

Cia Sanremo mercato 0184 510307 inc. Cristiano Raimondo - mail im.sanremo@cia.it

Cia Sanremo Centro 0184 500830 incaricata Giovanna Rosso - mail im.sanremo.centro@cia.it

Cia Bordighera 0184 266669 incaricata Caterina Rossi - mail im.bordighera@cia.it

Cia Ventimiglia 0184 34567 incaricata Tiziana Giudici - mail im.ventimiglia@cia.it

Oppure inviando un SMS al n. 366 3154319 indicando il numero di cellulare, nome cognome e data di nascita

TURISMO VERDE E LA SPESA IN CAMPAGNA

CENE E DEGUSTAZIONI A TEMA PER SCORPIRE LE NOSTRE PRODUZIONI

La Cia di Savona organizza un interessante programma di valorizzazione dei prodotti tipici locali partendo dalla rete tra le aziende agrituristiche di Turismo Verde- Cia ed i produttori agricoli, alcuni aderenti al progetto La Spesa in campagna- Cia.

Gli appuntamenti, alcuni dei quali sono già avvenuti, si

snodano per tutto l'arco della primavera; non solo serate a tema su importanti prodotti dell'agricoltura savonese, ma anche merende ed aperitivi.

I turisti ed i consumatori potranno così assaporare i piatti della tradizione ed i prodotti tipici coltivati nelle aziende agricole locali.

Si va dai vini liguri Pigato, Ver-

mentino, Rossese, Ormeasco e Granaccia, ai prodotti degli orti carciofo spinoso di Albenga, asparago violetto, torte salate (bietole, borragini, zucchine trombette) e piatti innovativi preparati valorizzando in cucina i nostri prodotti che diventano dei tesori rappresentativi di ogni territorio.

Gli eventi calendarizzati in

collaborazione tra le aziende agrituristiche e di prodotti tipici sono un'occasione unica per conoscere imprenditori che presidiano il territorio e che riscoprono tradizioni e produzioni che rischiano di essere cancellate dalla logica dei grandi volumi.

Ecco il Calendario degli eventi

MARZO

- 6 AGRITURISMO VINCENZO TURCO Quiliano i vini rossi liguri di ponente si incontrano a Quiliano
- 7-8-9 AGRITURISMO GARUMBA Alassio menu' degustazione "il Carciofo di Albenga"
- 14 AGRIDURIN Ortovero menu' degustazione "C'era una volta il maiale"
- 15 AGRITURISMO PALMERO Alassio ore 18 Aperitivo con torte salate e dolci
- 16 AGRITURISMO GARUMBA Alassio ore 14,30 "Merenda in campagna " preparata con i nostri prodotti ed in compagnia dei nostri asinelli (su prenotazione)
- 20 AGRITURISMO VINCENZO TURCO Quiliano menu' degustazione "il Rossese di Dolceacqua"
- 21 AGRITURISMO GARUMBA Alassio "Menu' vegetariano"
- 22-23 AGRITURISMO GARUMBA Alassio "il Menu' del Cuore" menu' a basso contenuto di colesterolo
- 28 AGRIDURIN Ortovero menù degustazione "la Cucina di una volta"

APRILE

- 3 AGRITURISMO VINCENZO TURCO Quiliano menu' degustazione "la Granaccia"
- 4 AGRITURISMO GARUMBA Alassio "Birra artigianale e taglieri" su prenotazione
- 5-6 AGRITURISMO GARUMBA Alassio "la Primavera e' servita" menu' degustazione con le primizie dell'orto
- 12 AGRITURISMO PALMERO Alassio ore 18 Aperitivo con torte dolci e salate
- 17 AGRITURISMO VINCENZO TURCO Quiliano menu' degustazione "il Pigato e il Vermentino"

- 18 AGRIDURIN Ortovero menu' degustazione "la Notte delle Basure"
- 24 AGRITURISMO CA DU RICCI Castelbianco menu' degustazione "il Risveglio della natura" erbe aromatiche ed erbe di campo con accompagnamento musicale

MAGGIO

- 9-10-11 AGRITURISMO GARUMBA Alassio "le Erbe aromatiche" menù degustazione all'insegna dei nostri aromi tipici
- 17 AGRITURISMO PALMERO Alassio ore 18 Aperitivo con degustazione di torte salate e dolci
- 18 AGRITURISMO GARUMBA Alassio ore 14,30 "Merenda in campagna " preparata con i nostri prodotti ed in compagnia dei nostri asinelli (su prenotazione)
- 23 AGRITURISMO GARUMBA Alassio "Birra artigianale e taglieri" su prenotazione
- 23-24 AGRITURISMO A CA DU RICCI Castelbianco "la Ciliegia" degustazione con tutte le varietà dall'antipasto al dolce

GIUGNO

- 27 AGRITURISMO A CA DU RICCI Castelbianco "Compleanno in musica " 4° compleanno di attività con una brillante serata di musica jazz

LUGLIO

- 19 AGRITURISMO A CA DU RICCI Castelbianco "una Deliziosa bontà" gianetti in tutte le salse, delicatissima varietà di fagioli della nostra valle che si presta a gustose preparazioni.

MURETTI A SECCO: FINANZIABILI SEMPRE

IL CONTRIBUTO SPETTA A TUTTI I CONDUTTORI DI TERRENI

Purchè sostengano un terreno coltivato a monte, a prescindere che il richiedente abbia o meno la partita Iva.

Con una logica di estensione la Regione Liguria ha riaperto dal 5 marzo la misura PSR n.216 che finanzia la ricostruzione, anche con lavori in economia, dei muri in pietra " a secco" senza aggiunta di malta, cemento o altri leganti.

La Regione paga € 94,00 a metro quadro; accetta anche i muri fuori dai territori a vincolo, allargando quindi a tutti i

territori liguri specie dell'entroterra.

Anche il limite dei 100 mq, in precedenza previsto viene superato con il rifinanziamento del bando.

E' opportuno quindi venire alla Cia con le foto e la stima delle dimensioni dei muri franati per fare presto la domanda di finanziamento.

La Regione ha voluto dare una prima risposta ai danni causati dalle forti piogge invernali che hanno compromesso tanta parte del territorio rurale dell'en-

troterra. La Cia di Savona ha spinto fortemente per la riapertura del PSR e accoglie con soddisfazione la risposta della Regione che stanziava circa 50 milioni di euro, ancora sul PSR 2007/2013, sulla base delle economie stimate e con certezza della eventuale copertura sul nuovo PSR 2014/2020.

Naturalmente non solo per i muretti ma soprattutto, investimenti, giovani, cooperative di trasformazione, strade rurali e misure forestali.

Registro olio telematico per i produttori olivicoli

Riunione alla Cooperativa Olivicoltori di Sestri Levante

Il 28 febbraio scorso presso la sede della Cooperativa Olivicoltori di Sestri Levante il provinciale di Genova ha organizzato una riunione specifica per divulgare agli olivicoltori la novità dei registri telematici per le produzioni olivicole.

Sono intervenuti il Dott. Sindoni, dell'Ispezzione centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, e Paolo Anselmi Presidente dell'Associazione Ligure Olivicoltori.

Il Dott. Sindoni si è occupato di descrivere le novità legislative che sono intervenute con l'inizio dell'anno nuovo e che impongono agli olivicoltori di registrare periodicamente le movimentazioni di olio prodotto e di olio confezionato ed immesso in commercio. Si è chiarito che



per il primo anno di decorrenza, coloro che anno chiuso le operazioni di molitura, confezionamento compreso, entro la fine del 2013 per la campagna in cor-

so non sono tenuti a compilare i registri, saranno coinvolti dalla normativa nella campagna 2014/2015. Il Presidente ALO Anselmi ha illustrato le procedure informatiche attraverso il portale del SIAN che gli olivicoltori dovranno seguire per poter accedere ai registri telematici. Si è inoltre soffermato sulle implicazioni sindacali che un tale adempimento comporta per i piccoli produttori liguri: "è una questione di giustizia sociale - afferma Anselmi - essendo profondamente ingiusto che i produttori liguri debbano sottostare agli stessi adempimenti burocratici che interessano i grossi produttori del comparto olivicolo nazionale. E' l'ennesimo adempimento burocratico che viene caricato sulle spalle delle nostre aziende liguri, che ben difficilmente riusciranno a sopportare un ulteriore aumento dei costi aziendali; per tale ragione ci siamo battuti per contrastarlo e continuiamo a farlo con tenacia".

Al termine delle esposizioni si è sviluppato un interessante dibattito, incentrato prevalentemente su richieste di delucidazioni con riferimento ai singoli casi aziendali.

In chiusura Sindoni ha voluto fare un'appendice su come sono articolati i controlli ufficiali in campo olivicolo e sulle nuove norme che riguarderanno le etichettature degli oli dal 13 dicembre 2014, in particolare per quanto concerne l'uniformità delle scritte in etichetta, l'inserimento obbligatoria della nuova dicitura "conservare lontano dalla luce e dal calore" e, ma solo facoltativamente, l'anno di raccolta delle olive.

genova@cia.it



Taglio piante nei piccoli rivi, ora si può fare liberamente.

La Provincia di Genova, che gestisce il demanio idrico su delega della Regione Liguria, ha approvato un nuovo regolamento che semplifica il rilascio delle autorizzazioni ai privati: ora nei piccoli rivi (bacino inferiore a 1 kmq) si potranno tagliare le piante pericolanti senza chiedere permessi.



La Provincia di Genova toglie di mezzo un paradosso, ovvero l'appesantimento burocratico imposto, per legge statale (un regio decreto del 1904), ai privati cittadini coscienti, già piuttosto rari, intenzionati a tagliare piante pericolanti negli alvei o sulle sponde dei torrenti. D'ora in poi, nei rivi più piccoli (quelli con bacino inferiore a 1 kmq) sarà possibile fare queste operazioni di pulizia, purché manuali, ovvero senza l'ausilio di mezzi meccanici come pale o escavatori, senza chiedere l'autorizzazione alla Provincia, come accadeva finora: sarà sufficiente dare all'ente comunicazione che si intende procedere al taglio, senza dover sborsare denaro, come prima, in oneri di istruttoria. Questo snellimento amministrativo, che risponde a una logica di buon senso, è previsto dal nuovo 'regolamento di polizia idraulica' che la Provincia di Genova ha approvato pochi giorni fa cogliendo l'opportunità data da un regolamento regionale (n. 7, 'Disposizioni per il rilascio delle con-

cessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico' pubblicato sul B.U.R.L. n. 15 del 16/10/2013). La Provincia di Genova, infatti, dal 2001 è delegata dalla Regione Liguria, con la legge regionale n. 18/99, a svolgere le funzioni di gestione del demanio idrico fluviale.

genova@cia.it

CIA Genova

ASSISTENZA FISCALE

Hai una Azienda Agricola:

Hai dei quesiti e non sai a chi rivolgerli?

O ne vorresti costituire una nuova ma non sai come fare?

Il Provinciale di Genova mette a disposizione dei suoi Associati un servizio di assistenza e consulenza fiscale e paghe dedicato alle Aziende Agricole, nelle sedi e agli orari di seguito elencati:

- presso la Sede di Genova, Via Vallecchiara 17r il 3° mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- presso la Sede di Voltri, Via D. Giovanni Verità 6/4 sc. A il 2° mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- presso la Sede di Chiavari Via G. Raggio 40 il 4° mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO

Donne in Campo: 8 Marzo, 'difendiamo la Terra, proteggiamo il suolo'!

'Presidiare il paesaggio e difendere il nostro territorio agricolo' L'Associazione Donne in Campo-Cia ha lanciato un appello ai cittadini e alle istituzioni ad impegnarsi nella tutela del territorio, del paesaggio agricolo e della salubrità e fertilità dei suoli'.

La rete delle agricoltrici italiane 'Donne in Campo' verso la sua IV Assemblea elettiva.

Paesaggi inimitabili, storia, arte, cultura. Scenari rurali ricamati nei secoli dalla sapienza dei nostri agricoltori. E' l'Italia, un paese meraviglioso minacciato da un consumo di territorio che negli ultimi anni ha divorato quasi 250 mila ettari all'anno. Un paese che ci dona anche una terra fertile e ricca di biodiversità che, combinata alla vasta diversità culturale ha generato i tanti prodotti di eccellenza che ci danno fama nel mondo. Dedicare l'8 marzo all'attenzione per la Terra che ci dona la vita e la salute è, a parere dell'Associazione Donne in Campo-Cia, il miglior modo per celebrare l'8 marzo, il giorno della Festa della Donna e per questo l'Associazione invita tutti gli italiani a guardarsi attorno a scoprire e riscoprire il mondo agricolo e i paesaggi rurali!

La Terra è base di una sana alimentazione e della salute dei cittadini nel territorio e dell'ambiente e anche quest'anno il tragico appuntamento con frane, alluvioni, fenomeni atmosferici violenti,



ma soprattutto le troppe vittime che di anno in anno si aggiungono ad una tragica lista ci chiama a porre attenzione ad un argomento per troppo tempo colpevolmente ignorato, la nostra Terra e la sua salute. In Italia come in Europa il consumo di suolo fertile rappresenta una delle tendenze più deleterie degli ultimi decenni. Nel nostro Paese questo consumo si è mantenuto su

livelli particolarmente elevati, con una media superiore a quella del resto della Ue. La Terra e i semi sono il primo anello della catena alimentare e un dono di natura. Difenderli e curarli è, dunque, il compito di tutti.

La presenza di forza lavoro femminile nel settore primario è molto più massiccia in Italia che negli altri paesi dell'Europa occidentale. Secondo dati

Eurostat, infatti, nel nostro Paese sono 1,3 milioni le donne impegnate a vario titolo nell'agricoltura, contro le 340 mila in Stati come la Francia o la Germania. Persino in Spagna, altro Paese europeo tradizionalmente agricolo, le donne che lavorano nel settore sono circa 660 mila, la metà rispetto a quelle italiane.

"Donne in Campo - sottolinea la presidente, Mara Longhin - è impegnata su molti fronti per difendere e valorizzare l'agricoltura italiana, la salvaguardia della stabilità e alla fertilità dei suoli e, soprattutto, il ruolo delle donne che sono protagoniste sempre più importanti del mondo rurale e costituiscono un anello particolarmente resistente del tessuto economico del Paese. Oggi quasi un'impresa agricola su tre è 'rosa', a dimostrazione del fatto che anche nella crisi le donne sono riuscite a innovare il settore, coniugando il lavoro della terra alle attività sociali e didattiche e alla difesa dell'ambiente".

Presentazione del libro "Il Golfo dei veleni"

L'Associazione Donne in Campo si occupa di Agricoltura, agricoltura con la A maiuscola, un'agricoltura a 360°: dalla creazione di cibo e nutrimento, alla tutela della salute, del territorio, della cultura, della società, dell'ambiente. Con il passaggio degli anni l'agricoltura ha saputo garantire il rispetto degli equilibri naturali del territorio. Quel territorio che oggi, in parte, appare minacciato, violentato, degradato da situazioni più o meno gravi che si scoprono quotidianamente. Sicuramente è un territorio dove l'agricoltura non opera più.

Tra i tanti obiettivi che Donne in Campo si prefigge c'è la vera tutela del territorio, quello stesso territorio che abbiamo il dovere morale di rispettare e tutelare per poterlo lasciare ai nostri figli. Per questo il primo piccolo passo verso la tutela del territorio dove

viviamo è la conoscenza, quella conoscenza anche scomoda, ma reale che attraverso il libro "Il Golfo dei Veleni", scritto dalla giornalista Sondra Coggio, andremo a comprendere.

Il tema trattato ne Il Golfo dei Veleni è quanto mai attuale: il traffico e l'occultamento di rifiuti tossici e radioattivi in terra e in mare a partire dagli anni '70. Un giro tortuoso e illecito che ha avuto come crocevia La Spezia, e che ha ricadute continue sul presente, nelle centinaia di morti per tumore nelle zone impregnate da sostanze nocive. In terreni che non potranno mai più essere coltivati.

Per questo "Donne in campo" ha voluto realizzare un evento per la presentazione del libro.

Barbara Fidanza
Presidente
"Donne in campo" Liguria

11 APRILE ALLE ORE 20.00
PRESENTAZIONE LIBRO
"IL GOLFO DEI VELENI"
A CURA DI SONDRÀ COGGIO
Il tema trattato ne Il Golfo dei Veleni è quanto mai attuale: il traffico e l'occultamento di rifiuti tossici e radioattivi in terra e in mare a partire dagli anni '70. Un giro tortuoso e illecito che ha avuto come crocevia La Spezia, e che ha ricadute continue sul presente, nelle centinaia di morti per tumore nelle zone impregnate da sostanze nocive. In terreni che non potranno mai più essere coltivati.

MENU DELLA SERATA
SGARBI E PORCHETTA
PENNETTE AL SUGO ARGENTINO (VERDURE PAPPARICA E PEPPERONCINO)
ARROSTO DI CHIANGINA IN CREMA DI FUNGHI CON CONTORNO DI PATATE
DOLCE E CAFFÈ
ACQUA E 1/4 DI VINO

COSTO CENA E PRESENTAZIONE 20 EURO
per informazioni: Roberta 328 7872670 Barbara 392 8137818

RETE SPORTELLI INFORMATIVI AGRICOLI UNA OPPORTUNITA' PER CRESCERE

(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n. 22/04 realizzata con il contributo della REGIONE LIGURIA)

CIA

Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 -291801
Fax 0183 -290304
@mail: imperia@cia.it

CIA

Sede Zonale SANREMO do MERCATO dei FIORI

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307
Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA

Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669
Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA

Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15
(POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176
Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it



CIA

Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870
Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA

Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804
Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA

Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallechiarà 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984
Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA

Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186
Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA

Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap: 16143
Tel. 0185-324871
Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

CIA

Sede Provinciale La Spezia c/o Mercato Ortofrutticolo

Loc. Pallodola - Cap: 19038
Sarzana
Tel. 0187-626642
Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA

Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021
La Spezia
Tel. 0187-21998
Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA

Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218
Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA

Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020
Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it

Via Colombo 15/5 - Genova - Cap: 16121 - Tel. 010-5705633 Fax 010-594824



SPAZIO AGENZIA



I coltivatori soci della CIA possono utilizzare questo spazio gratuitamente per comprare, vendere o affittare terreni, serre, strutture e altre attrezzature agricole telefonando allo:

☎ 010/570.56.33

VENDO teli antigelo per margherite/carciofi/insalata resistenza -6 gradi, rotoli nuovi da circa 1.900 mq. Tel. 339/6406285

Coltivatore diretto si offre per bacchiatura olive con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico campagna professionale). Roberto 327.2905801

"A causa di motivi di salute del proprietario, vendesi mucca bruna alpina di razza con pedigree. Manza di primo vitello. Zona alture Genova-Pegli. Tel. 339/6522351 - 349-4961886 ore pasti"

Esuberato di 250 KG di olio extra-vergine di oliva, annata 2010-2011, da vendere anche in piccole partite. Cell. 3381/9006770

Alta Val di Vara, loc. Scurtabo', vendesi casa indipendente su due piani piu' mansarda mq. 165 totali, terreno circostante mq. 1500, adatta per agriturismo ed ospitalita' rurale. Prezzo interessante. Tel. 339/8489334

VENDESI Vigneto alle Cinque Terra con piccolo rustico. Circa 3.000 mq, sulle alture di Manarola, località Zuncone, esposto a sud, vista mare, nuovo impianto con varietà di Vermentino, Bosco e Albarola. Per arrivarci 10 minuti a piedi dal Gruppo di Volstra oppure in monorotaia (10 min dalla strada litoranea). Per informazioni contattare il 348 6100365 oppure www.primaterra.it

VENDESI in comune di Villanova d'Albenga e Alassio Frazione Marta circa 4 ha di terreno agricolo con piccolo rudere - tel. 3477039891"

VENDO tra Rapallo e Santa Margherita Ligure terreno con vigneto ciglioglio e uliveto 10.000 mq circa, con costruzione agricola di 100 mq. Tutto carrabile. Cell. 335.6755581

CERCASI luci per induzione a fiore Tel. 338-2776580

Affittasi/vendesi serra a Lusignano d'Albenga di mq. 3.000 c.a. Tel. 329.1588699

Terreno agricolo in Ortovero, località Pozzetti, mq. 1.400 circa

vendesi. Tel. 340.8322290

CERCASI in affitto magazzino agricolo di circa 100 mq più piccolo piazzale in zona Albenga e primo entroterra. Per offerte telefonare al 348 2627094.

CERCASI urgentemente Terreno floricolo con serre da min. 5000 mq. a 10000 mq. zona Albenga - Ceriale. Per offerte e proposte telefonare ai numeri: 3298741719 - 3495980136

CERCASI aratro 5 punte/ripuntatore usato tel. 3332703480

CERCASI TERRENO per orticoltura in affitto nella piana d'Albenga (mq.2.500 - 3.000) Tel. 340 8774527

VENDESI terreno agricolo di circa 1.200 mq. zona Albenga-bastia, con impianto irriguo. Cell. 3345669102.

CEDESI compressore a rotatoria a prezzo di realizzo, zona Sanremo - Tel. 0184-510171 - 0184-516000

Zona San Remo vendo: Motozappa a miscela 10 Cv marca Brun e impianto irriguo completo filtri e pompa 5 cv. Tel. 338.6236167

AFFITTO terreno agricolo zona Torrighia Tel. 010/943020 - Cell. 339/6835850 dopo le ore 19:00

Coltivatore diretto si offre per bacchiatura olive: con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico professionale). Cell. 340.8774527

CERCASI TERRENO di circa mq. 1500 da affittare per coltivazione biologica in Cisano sul Neva, Salea d'Albenga, Bastia d'Albenga. tel. 333/7315946"

VENDO cella frigorifera marca COSTAN - Imperia - telefonare al n. 338-4865230

STELLANELLO loc. Caneto vendesi casa di mq. 100 più garage e fienile; terreni di mq.8.000 circa, uliveto circa 200 piante, boschi e prati circa 35.000 mq. Cell. 333.4332721 Tel. 010.8620622

VENDESI piccola azienda agricola in Cairo Montenotte loc. Cummi sup. complessiva circa 10 Ha (prati-boschi) compresi 2 fabbricati di mq 50 ciascuno ed 1 stalla di circa mq 80. tel 347/3134654

VENDO travi e pali di castagno scortecciati per ogni esigenza. Tel. 349/2975661 - 349/2975660"

VENDO Piaggio Porter Ecopower ano 2009 come nuovo 335 / 5366472

VENDO puledri + cavalla adatta a principianti o bambini e legna da ardere Tel. 340/3994452 - 010/639243

VENDESI terreno agricolo di mq. 5000, con indice agricolo, in Cisano sul Neva, frazione Cenesi, zona "ex Latercenesi" cell. 339.8865499

VENDO canne di bambù per supporto alle piante pomodoro, zucche etc.

VENDO pali castagno h.2,10 e pali in ferro di sostegno alle barre di impianti a pioggia cell. 333.1230911

FINALE LIGURE Vendo terreno di mq. 850 con acqua irrigua e poz-zo privato, Tel. 347-3170019

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

AFFITTASI, anche a lotti, terreno agricolo in Albenga di circa mq. 10.000 comprensivo di n. 2 serre rispettivamente di mq. 1400 e mq.1600. Tel. 338/5093043.

VENDO in località' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, implan-

to irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

VENDO RETI, tutte con ombreggio 70%, di cui 8 reti nere mt. 50 x 2; 1 rete di mt. 50 x 4; 6 reti bianche mt. 45 x 2. Tel 333-1367421 Cisano sul Neva (SV).

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quillano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccaneca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Gli inserzionisti sono pregati di comunicare con tempestività la richiesta di cancellare l'annuncio. Per ragioni di spazio, comunque, le inserzioni più vecchie verranno eliminate periodicamente. Le inserzioni superiori alle 3 righe totali saranno accettate in relazione allo spazio disponibile.